

Spaccio, estorsioni e truffe. 35 arresti nel saronnese

Pubblicato: Martedì 11 Marzo 2014



Nella notte dell'11 marzo, i Carabinieri del Comando Provinciale di Varese, con il supporto del 3° Battaglione Lombardia, di unità cinofile antisabotaggio e antidroga dei Nuclei di Orio al Serio (BG) e Casatenovo (LC), di un velivolo del 2° Nucleo Elicotteri di Orio al Serio (BG), hanno dato esecuzione nelle Province di **Varese, Como, Milano, Chieti e Palermo a 35 misure cautelari** (di cui 23 in carcere, 5 agli arresti domiciliari e 7 all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria) e 50 perquisizioni, emesse nei confronti di appartenenti ad una compagine criminale, operante principalmente nel saronnese e nella bassa comasca.

Il provvedimento, emesso dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Busto Arsizio, su richiesta della Procura della Repubblica, **conclude l'inchiesta "San Marco"** avviata dal **Nucleo operativo della Compagnia di Saronno nel gennaio del 2011 e dal sostituto procuratore Pasquale Adesso**, che ha permesso di individuare le responsabilità di un gruppo criminale attivo nelle province di Varese, Milano e Como dedito alla corruzione e al falso in atto pubblico, alle estorsioni in danno di imprenditori, alle rapine in esercizi commerciali e a persone, allo spaccio di stupefacenti, allo sfruttamento della prostituzione e altro, costituito principalmente da italiani con una limitata componente di stranieri.

Gli approfondimenti investigativi hanno fatto emergere l'esistenza di una **articolata**



associazione per delinquere – con al vertice persona di origine calabrese contigua ad una famiglia della 'ndrangheta – che proprio **grazie alla forza di intimidazione derivante da tale condizione, aveva promosso e organizzato**, fungendo da intermediario, una complessa attività di **false revisioni ad autovetture** (circa 2000 ogni anno)

pretendendo – dalle officine all'uopo individuate – fino al 20% su ogni singola prestazione.

Parallelamente, il gruppo criminale, particolarmente violento e determinato, ha posto in essere numerose **estorsioni a danni di imprenditori del saronnese e del comasco** dai quali si faceva consegnare denaro e altre utilità attraverso gravi intimidazioni culminate, in una circostanza, nell'esplosione di **8 colpi d'arma da fuoco contro l'autovettura di una vittima (foto a destra)** e in altra nel violento pestaggio del malcapitato, peraltro alla presenza dei figli minori della compagna.

Per finanziare ulteriormente le attività criminali del gruppo, **alcuni componenti avevano intessuto una fitta rete di spaccio di stupefacenti** alimentata ulteriormente dai proventi delle rapine, dallo sfruttamento della prostituzione e dal furto in ditte e ricettazione di autoveicoli.

In particolare, in seno alla struttura dell'organizzazione criminale, le indagini hanno accertato le responsabilità di tre componenti della stessa organizzazione:

- dei “promotori” e “organizzatori” dell'associazione e del suo vertice decisionale individuati quali mandanti di atti di intimidazione per il controllo dei settori d'interesse;
- degli “associati” costituiti in una componente specialistica nel settore della riparazione di autovetture;
- di un gruppo collegato all'associazione dedito alla commissione di rapine, traffico di stupefacenti, sfruttamento della prostituzione e altro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it